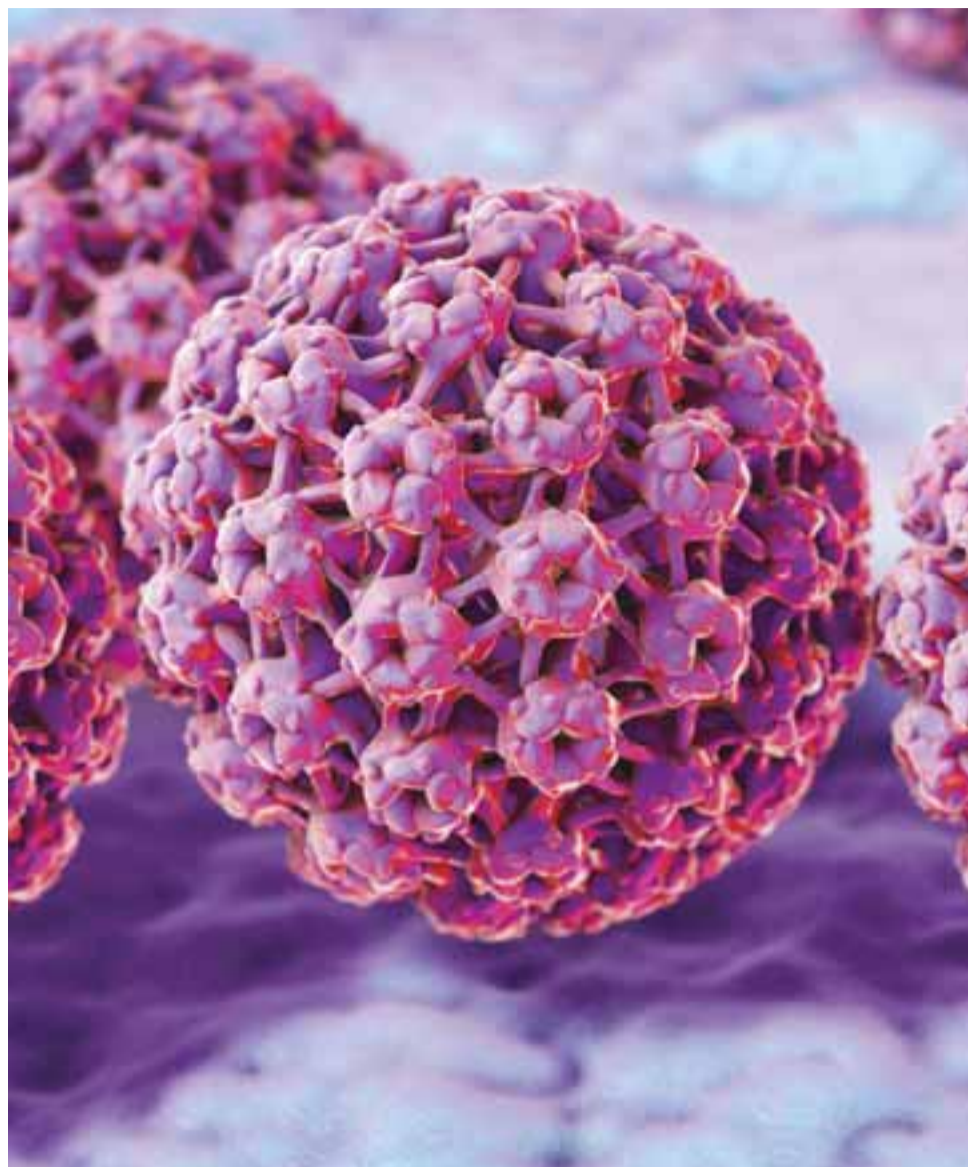


GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO/1



Oms Europa contro il papilloma virus: “Possiamo debellarlo con il vaccino”

Ogni anno nella regione europea dell'Oms (53 Paesi) si registrano 69mila nuovi casi di cancro alla cervice uterina e 30 mila morti. Una piaga che si potrebbe sconfiggere con una piena attuazione dei programmi di vaccinazione tra gli adolescenti

IL CANCRO DELLA CERVICE UTERINA è uno dei tumori più comuni tra le donne nella regione europea dell'Oms. Solo nel 2018 ci sono stati 69.000 nuovi casi e 30.000 morti. Tuttavia, a differenza della maggior parte degli altri tumori, è prevenibile con la vaccinazione. Lo ha ricordato l'Oms Europa in occasione della Giornata mondiale contro il cancro **che si celebra il 4 febbraio**. Per l'Oms Europa la tempestiva vaccinazione contro il papillomavirus umano, infatti, combinata con uno screening regolare per il cancro del collo dell'utero, è il modo migliore per prevenire la malattia fin dall'età adolescenziale. In ogni caso, sottolinea ancora Oms Europa, i Paesi della Regione (che ricordiamo comprende 53 stati e copre un territorio molto più vasto di quello della Unione Europea) stanno facendo progressi costanti in questo senso e la vaccinazione è stata introdotta in 37 paesi membri con

diversi programmi per le ragazze dai 9 ai 14 anni.

Sfortunatamente, sottolinea però Oms Europa, il tasso di vaccinazione varia e mentre alcuni paesi hanno raggiunto una copertura di oltre il 90%, altri incontrano difficoltà che hanno limitato il tasso di vaccinazione fino al 20%. E questo pur tenendo conto del fatto che circa l'80% delle persone non vaccinate sarà infettato da una o più forme del virus in qualche momento della loro vita.

L'eliminazione del cancro cervicale resta in ogni caso un obiettivo primario dell'Oms Europa e per questo ha rinnovato a tutti i paesi membri l'appello per intensificare gli sforzi per la vaccinazione quale arma più efficace per debellare la malattia. **Per farlo l'Oms si sta impegnando soprattutto su tre fronti: ottenere prezzi più bassi dei vaccini, combattere la disinformazione e monitorare attentamente progressi e ostacoli.**

GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO/2

Tumori. M5S: “Con rete nazionale dei registri presto dati precisi per la prevenzione”

Dalla Camera il via libera definitivo al Registro nazionale. Entro il 30 aprile 2020 vi dovranno confluire tutti i dati regionali.

Approvato in via definitiva il disegno di legge a prima firma **Maria Domenica Castellone**, capogruppo del Movimento 5 Stelle in Commissione Sanità, con il quale si istituisce il registro nazionale tumori. “Con la legge sulla Rete nazionale dei registri dei tumori il nostro Paese potrà avere finalmente un referto epidemiologico per valutare lo stato di salute di una comunità e dati precisi sull'incidenza, la mortalità e la correlazione con fattori ambientali di questa malattia. Avere un quadro chiaro e preciso è infatti essenziale per agire efficacemente con la prevenzione: 373mila diagnosi di tumore nel nostro Paese solo nel 2018 ci ricordano che non è più possibile rimandare un intervento in questo senso”. Così i deputati del Movimento 5 Stelle **Alberto Zolezzi**, componente della commissione Ambiente alla Camera dei Deputati e **Massimo Enrico Baroni**, relatore in commissione Affari sociali del disegno di legge sul Registro Tumori. Nella rete nazionale dei registri dei tumori confluiranno i dati raccolti dalle singole Regioni. Questo costituirà un adempimento Lea per le amministrazioni locali. Viene

prevista la possibilità di accordi a titolo gratuito con università, centri di ricerca pubblici ed enti del terzo settore. Viene inoltre istituito il referto epidemiologico, ed entro il 30 settembre di ogni anno il ministro della Salute dovrà relazionare le Camere sull'attuazione della legge. “Da oggi la lotta contro i tumori e tante altre malattie legate anche a fattori ambientali ha un'arma in più: la legge che istituisce la Rete nazionale dei registri dei tumori e il referto epidemiologico. Finalmente, sulla base di dati pubblici, completi e aggiornati costantemente su incidenza e mortalità di varie patologie, sarà possibile studiare il legame salute-ambiente, individuare le criticità territoriali e quindi intervenire, sia con la prevenzione che con cure migliori per i malati” hanno affermato in una nota congiunta, i deputati del Movimento 5 Stelle nelle commissioni Affari sociali e Ambiente. “In legge di Bilancio abbiamo già compiuto passi importanti nella battaglia contro i tumori, che va combattuta con la ricerca e la prevenzione: 5 milioni li abbiamo stanziati per gli Irccs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) della Rete oncologica e 25 milioni per l'adroterapia. Studiando i fattori di rischio e di incidenza dei tumori puntiamo a curare sempre meglio e di più”.

UICC

“I Am And I Will”

È questo lo slogan della Giornata mondiale contro il cancro 2019. L'idea della giornata nasce il 4 febbraio del 2000 a Parigi al summit mondiale contro il cancro ed è promossa dalla Union for International Cancer Control (Uicc).

“Chiunque tu sia, hai il potere di ridurre l'impatto del cancro per te, le persone che ami e per il mondo. È tempo di prendere un impegno personale”, queste le parole d'ordine che accompagnano lo slogan del 2019 che ispira la campagna triennale dell'Uicc finalizzata a un potenziamento dell'impegno personale, convinti del forte impatto sulle politiche generali delle azioni che ogni persona può mettere in campo anche individualmente.

Il cancro è oggi la seconda causa di morte in tutto il mondo, questi i principali dati sulla malattia a livello globale resi noti dall'Uicc in occasione della giornata mondiale del 4 febbraio:

- L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro stima che un uomo su cinque e una donna su sei in tutto il mondo svilupperà il cancro nel corso della loro vita, con una mortalità di un caso su otto per gli uomini e di un caso su 11 nelle donne. Ciò equivale a circa 9,6 milioni di persone morte di cancro nel 2018.
- Circa il 70% di tutte le morti per cancro si verificano nei paesi a basso e medio reddito (LMIC).
- Almeno un terzo dei tumori comuni sono prevenibili. Le mutazioni genetiche hanno un ruolo nel 5-10% di tumori. Il 27% dei tumori si riferisce al consumo di tabacco e alcol.
- Fino a 3,7 milioni di vite potrebbero essere salvate ogni anno implementando strategie appropriate per la prevenzione, la diagnosi precoce e il trattamento.
- Il costo economico totale del cancro è di 1,10 trilioni di dollari. Ciò si traduce in una perdita di produttività e reddito familiare, riduzione della qualità della vita, invalidità e, in definitiva, morte prematura.
- Con un investimento di 11,4 miliardi di dollari in strategie di prevenzione, si potrebbero risparmiare 100 miliardi di dollari in costi sanitari per il trattamento della malattia.